


ORDINANZA DEL SINDACO

 N. **65** del **5 MAG 2026**

 Prot. RK/2026/0005115
 del 05/05/2026

IL SINDACO
Oggetto: Parziale cessazione degli effetti dell'Ordinanza sindacale n. 150 del 4 novembre 2025.

 Il Direttore della VII Direzione
 Protezione Civile
 Giuseppe Sorrentino

 Il Sovrintendente Capitolino
 Claudio Parisi Presicce

 Il vice Capo di Gabinetto
 Giuseppe Napolitano

 Visto
 Il Segretario Generale
 Rosa Iovinella

Premesso che:

con Ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 150 del 4 novembre 2025, a seguito del crollo parziale della Torre dei Conti, in Largo Corrado Ricci, venivano disposte misure di salvaguardia per la pubblica incolumità e di assistenza per i nuclei familiari le cui abitazioni furono interessate da provvedimenti di interdizione ed evacuazione, nonché:

- a) di interdizione al transito pedonale e veicolare di via Torre dei Conti - nel tratto compreso tra il superamento del fronte numero civico 25, l'intersezione con via Madonna dei Monti (ferma restando l'apertura della circolazione tra le due strade predette) e Largo Corrado Ricci - con conseguente inibizione dell'accesso agli esercizi commerciali e del Centro Anziani ivi allocati;
- b) di interdizione al traffico veicolare e pedonale in Largo Corrado Ricci, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Torre dei Conti - precisandosi che l'interdizione su Largo Corrado Ricci comprendente anche i civici n. 1 e 2 ed i relativi esercizi commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande - e l'intersezione con via dei Fori Imperiali, per una larghezza compresa tra la recinzione dell'area di cantiere in parola fino alla siepe posta in adiacenza del marciapiede di Largo Corrado Ricci, lasciando la possibilità di accedere agli esercizi commerciali vicini, nella parte retrostante;
- c) di interdizione di tutta l'area di cantiere dei lavori di ristrutturazione della "Torre dei Conti", con salvaguardia delle ulteriori e superiori misure di sequestro disposte dall'Autorità Giudiziaria;

in data 27 novembre 2025, in virtù della Convenzione siglata tra Roma Capitale Sovrintendenza Capitolina, Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando dei Vigili del Fuoco di Roma ed il Ministero della Cultura Parco Archeologico del Colosseo, sono iniziate le operazioni di messa in sicurezza ad opera del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando di Roma;

con successive dichiarazioni di cessato pericolo e conseguenti ordinanze sindacali contingibili e urgenti è stata progressivamente attestata la rimozione delle condizioni di pericolo e la riduzione degli effetti dell'iniziale Ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 150 del 4 novembre 2025 che avevano determinato l'adozione delle misure emergenziali e l'operatività in regime di soccorso:

nello specifico, con

- Ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 18 del 30 gennaio 2026 è stato dichiarato il cessato pericolo; per l'immobile condominiale sito al civico n. 35 di via Torre dei Conti, gli esercizi commerciali di via Madonna dei Monti ai civici n. 110 e n. 112; gli esercizi commerciali con accesso da via Tor Dé Conti ai civici n. 32, 33 e 34 attraverso un percorso protetto con accesso da Via Madonna dei Monti; gli esercizi commerciali con accesso da Largo Corrado Ricci ai civici n. 1 e n. 2;

- Ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 29 del 26 febbraio 2026 è stato dichiarato il cessato pericolo per l'accesso al centro anziani (per le sole parti interne) e per il cantiere adiacente del Templum Pacis;
- Ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 39 del 19 marzo 2026 è stato dichiarato il cessato pericolo per una porzione dell'area esterna del Centro Anziani e per tutto il marciapiedi e porzione di carreggiata su largo Corrado Ricci.

Considerato che:

con nota prot. RI/17774 del 28 aprile 2026 (assunta al prot. n. RK/4844 del 28 aprile 2026), la Sovrintendenza Capitolina ha comunicato, facendola propria, l'acquisizione di ulteriore dichiarazione di parziale cessato pericolo per le aree come da nota e elaborato grafico allegato;

la predetta nota specifica che *“con il venir meno delle condizioni di pericolo attuale ed immediato che hanno determinato la necessità di gestire l'area operativa in vigore del D.M. 127/2019, a far data dalle ore 12:30 del giorno 28 aprile 2026 è possibile avviare una fase di intervento programmata e strutturata per il completamento della messa in sicurezza trasformando l'area in cantiere temporaneo e mobile, ai sensi e per gli effetti del Titolo IV del D.lgs. 81/2008. Pertanto, da tale data: cessano gli effetti del regime emergenziale e di soccorso pubblico; le attività residue e successive vengono svolte come interventi per il completamento della messa in sicurezza e consolidamento; l'organizzazione della sicurezza è regolata da PSC, POS e dall'attività del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per tutte le aree; il Committente assume integralmente gli obblighi di cui agli artt. 90 e ss. del D.lgs. 81/2008”*;

in esito alle rassegnate valutazioni tecniche, la nota in parola ha testualmente indicato e richiesto: *“si potrà procedere con il cessato pericolo dalle ore 16:00 del giorno 6 maggio 2026 per le seguenti zone: porzione dell'area afferente a Largo Corrado Ricci lato via Cavour, così come evidenziato nell'allegata planimetria; porzione di carreggiata stradale a sud dell'area rossa, che consente l'apertura di una seconda corsia carrabile per il traffico leggero di collegamento tra via dei Fori Imperiali e via Cavour, così come individuata nell'elaborato grafico allegato; porzione dell'area afferente a Largo Corrado Ricci lato via dei Fori Imperiali, così come evidenziato nell'allegata planimetria; restituzione delle aree al cantiere del Templum Pacis, così come evidenziato nell'allegata planimetria; resterà in zona rossa la porzione di superficie sul marciapiede esterno per la presenza della stazione topografica robotizzata, necessaria ed indispensabile al monitoraggio strutturale per l'esecuzione delle attività di completamento di messa in sicurezza”*.

Ritenuto di dover disporre in coerenza con la dichiarazione di parziale cessato pericolo sopra epigrafata, dando corso ad una ulteriore parziale riduzione degli effetti dell'ordinanza Sindacale n. 150 del 4 novembre 2025;

Dato atto che, con riguardo agli obblighi di preventiva comunicazione al Prefetto, secondo quanto prescritto dalle previsioni dell'ultimo periodo del comma 4, dell'articolo 54 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, la bozza della presente ordinanza è stata trasmessa, a cura del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, all'indirizzo protocollo.prefrm@pec.interno.it;

Visti:

il D.lgs. 02.01.2018, n. 1 recante “Codice della Protezione Civile”;
la D.G.C. 15.02.2024, n. 30 recante “Piano di Protezione Civile di Roma Capitale - Aggiornamento 2024”;
l'articolo 54 del TUEL;
lo Statuto di Roma Capitale;
il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;

per i motivi rappresentati, che si intendono espressamente richiamati,

ORDINA

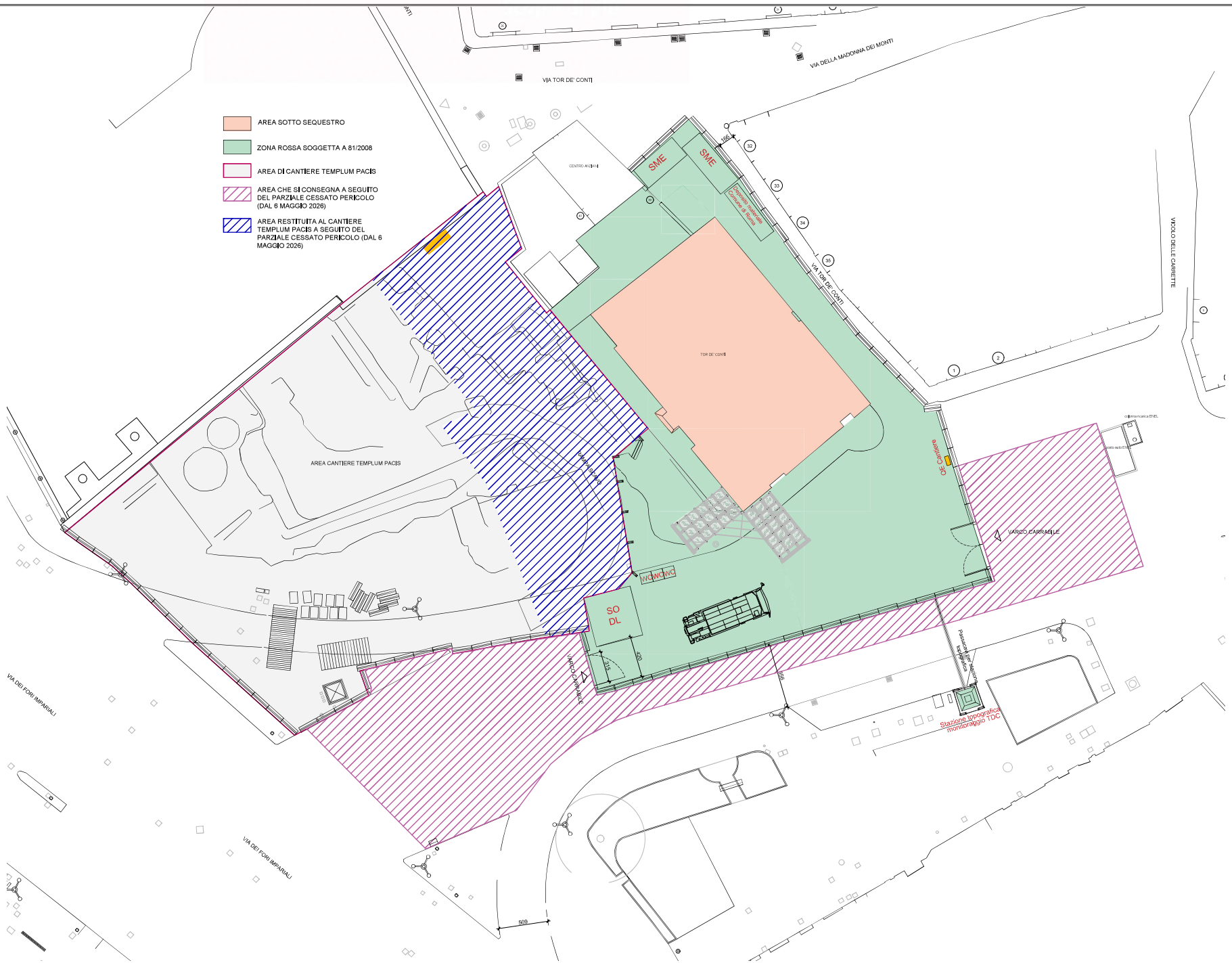
a decorrere dalle ore 16:00 del 6 maggio 2026 in ragione del certificato di parziale cessato pericolo acquisito con prot. n. RK/4844 del 28 aprile 2026:

1. la cessazione dei divieti e delle interdizioni disposti con l'ordinanza n. 150 del 4 novembre 2025 per le seguenti zone:
 - a) porzione dell'area afferente a Largo Corrado Ricci, lato via Cavour, così come evidenziato nell'allegata planimetria;
 - b) porzione di carreggiata stradale a sud dell' "area rossa", che consente l'apertura di una seconda corsia carrabile per il traffico leggero di collegamento tra via dei Fori Imperiali e via Cavour, così come individuata nell'elaborato grafico allegato;
 - c) porzione dell'area afferente a Largo Corrado Ricci lato via dei Fori Imperiali, così come evidenziato nell'allegata planimetria;
2. la restituzione delle aree al cantiere del Templum Pacis, così come evidenziato nell'allegata planimetria;
3. la conservazione delle seguenti prescrizioni:
 - area di Largo Corrado Ricci: resta interdetta al transito una porzione contenuta della superficie del marciapiede su Largo Corrado Ricci, esterna rispetto all'area di stretta inibizione. Tale area è vincolata dalla presenza della stazione topografica robotizzata per il monitoraggio strutturale come da ordinanza numero 39, del 19 marzo 2026;
 - area sottoposta a sequestro (Torre dei Conti): rimane interdetta l'area corrispondente al perimetro strutturale della Torre dei Conti situata in Largo Corrado Ricci numero 35, come da planimetria allegata all'ordinanza numero 18, del 30 gennaio 2026;
 - area di Cantiere (Largo Corrado Ricci lato via dei Fori Imperiali): rimane interdetta l'area che delimita il cantiere. Sebbene l'ordinanza numero, 39 del 19 marzo 2026 abbia riaperto il camminamento pedonale su vicolo Tor de' Conti, resta precluso l'accesso alle porzioni di suolo occupate dalle recinzioni e dagli allestimenti di protezione;
 - zona di rispetto dell' "area rossa" residua: restano interdette tutte le porzioni di marciapiede e sede stradale che non sono state espressamente restituite al pubblico transito dall'ordinanza numero 18, del 30 gennaio 2026, dall'ordinanza numero 29, del 26 febbraio 2026 e dall'ordinanza numero 39, del 19 marzo 2026. Tali aree sono graficamente individuate nella planimetria allegata alla presente Ordinanza.

Ogni attività all'interno di questi spazi deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza sul lavoro dettate dal decreto legislativo numero 81 del 2008, come richiamato in via continuativa sin dall'ordinanza numero 150 del 4 novembre 2025.

La violazione delle prescrizioni poste a salvaguardia della tutela della pubblica incolumità è sanzionata ai sensi dell'articolo 650 del codice penale, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 7 bis, comma 1 bis, del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267, in relazione alla generica violazione dei divieti di accesso, transito, stazionamento o sosta disposti con la presente ordinanza.

Il Sindaco
Roberto Gualtieri



- AREA SOTTO SEQUESTRO
- ZONA ROSSA SOGGETTA A 81/2008
- AREA DI CANTIERE TEMPLUM PACIS
- AREA CHE SI CONSEGNA A SEGUITO DEL PARZIALE CESSATO PERICOLO (DAL 6 MAGGIO 2026)
- AREA RESTITUITA AL CANTIERE TEMPLUM PACIS A SEGUITO DEL PARZIALE CESSATO PERICOLO (DAL 6 MAGGIO 2026)